

Il riciclaggio dei rifiuti

Una crescita anche negli investimenti.

La cooperativa Sicula Ciclat è nata 30 anni fa e si è specializzata nel settore dell'ecologia e nel mercato dei servizi, dando occupazione a centinaia di lavoratori

Aumenta la raccolta differenziata ma rimane ancora tanto da fare

Nell'area industriale di San Cataldo un impianto all'avanguardia

CALTANISSETTA. La Società Cooperativa Sicula Ciclat nasce nel 1979 e fin da allora opera nell'area industriale siracusana, presso il petrolchimico di Priolo Gargallo e Augusta. Fin dalla costituzione si è occupata di servizi industriali nel settore del facchinaggio, dei trasporti, della logistica, delle manutenzioni industriali (edilizia e verniciatura) e dell'ecologia.

La società è costituita da soci che rappresentano uno staff giovane e dinamico. Le decisioni strategiche e quelle di maggiore importanza vengono assunte dal consiglio di amministrazione i cui membri sono tutti soci. La cooperativa aderisce fin dalla sua costituzione alla Confcooperative ed alla sua federazione di settore, la Federlavoro e Servizi.

Attualmente la Sicula Ciclat garantisce lavoro per un totale di circa 550 unità, distribuite nei cantieri di lavoro nelle regioni Sicilia e Calabria. La Sicula Ciclat opera da anni in regime di qualità ed è dotata di un sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000 (VISION). E' attualmente in corso la procedura di implementazione della certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 relativamente al sito produttivo di San Cataldo Scalo.

Il settore ecologia. La cresciuta attenzione verso il mercato dei servizi ha indotto la società cooperativa Sicula Ciclat, ad occuparsi, già dalla fine degli anni '80, di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani e, dal 1996, di selezione per il riciclo di rifiuti provenienti da raccolta differenziata. A quell'epoca è da far risalire l'istituzione della prima piattaforma ecologica situata in un capannone e su un terreno in affitto, in contrada

Grotta d'Acqua del Comune di Serradifalco.

La crescita costante delle quantità trattate ed avviate presso aziende spe-

cializzate per il riciclo dei materiali è stata resa possibile da una grande determinazione e da investimenti continui che si possono così sintetizzare: nel 1997 acquisizione del primo impianto di pressatura di carta, cartone e lattine, con capacità di trattamento di ca. 400 Kg/h; nel 1998 acquisizione dell'impianto di frantumazione del vetro, con capacità di trattamento di ca. 7.000 Kg/h; nel 1999 acquisizione di un impianto di pressatura di carta, cartone e lattine, con capacità di trattamento di ca. 3.000 Kg/h.

Localizzazione degli impianti. Relativamente al Settore Ecologia la cooperativa è oggi presente nell'area Asi di San Cataldo Scalo con una propria piattaforma dotata di impianti per la selezione e l'imballaggio di rifiuti pro-

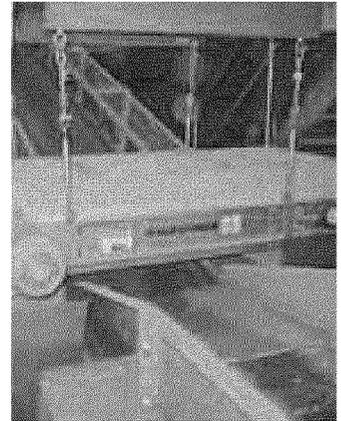
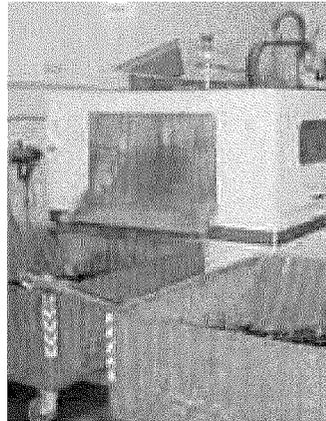
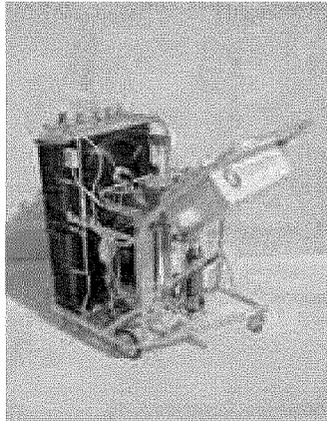
venienti da raccolta differenziata sia dai bacini urbani che da attività industriali, commerciali ed artigianali. L'impianto è stato inaugurato il 25 settembre 2004, con una nuova piattaforma ecologica per il trattamento di carta e cartone. L'opificio, di circa mq. 2.000, è stato realizzato su un lotto di terreno di mq. 6.500, sito nella zona industriale di San Cataldo assegnatoci ed acquisito dall'Asi. All'investimento, di circa 1,5 milioni di euro, effettuato tramite leasing immobiliare, ha fatto seguito l'acquisizione, sempre tramite leasing finanziario, per 330.000 euro, di una linea completa per la classificazione, riduzione volumetrica e valorizzazione della frazione secca dei rifiuti solidi urbani e rifiuti industriali. L'impianto, dell'ultima generazione tecnologica, ha una capacità produttiva di ca. 7.000 kg/h. La piattaforma è convenzionata con i consorzi di filiera del Conai (Comieco, Corepla, Cial, Cna e Coreve) relativamente ai conferimenti di imballo in cellulosa, in plastica, in acciaio, in alluminio e in vetro.

Ambito di operatività. La cooperativa

Sicula Ciclat si rivolge agli utenti commerciali ed industriali ai quali offre servizi di ritiro e smaltimento di rifiuti speciali e speciali pericolosi, nonché consulenza specifica in materia. Inoltre, gestisce campagne ecologiche, programmando incontri formativo-informativi con studenti di scuole di ogni ordine e grado, a mezzo propri specialisti che si avvalgono anche di materiale illustrativo e divulgativo.

«Il nostro mercato naturale - dicono i responsabili - è quello racchiuso tracciando un cerchio ideale di raggio 50 Km., attorno al nostro sito di San Cataldo. Il cerchio delimita un'area geografica che comprende le province di Caltanissetta, Enna, Agrigento, Palermo, con un bacino di utenza di più di 800.000 abitanti. In tale comprensorio, ma anche abbondantemente oltre, non esistono impianti per la trasformazione dei rifiuti, né per l'incenerimento degli stessi. Per tale motivo, ma anche per criteri di economicità legati ai costi di trasporto, nonché per le pressioni dovute alla legislazione vigente e per i problemi legati alla situazione delle discariche, dai contatti avuti con le diverse pubbliche amministrazioni, emerge, da parte loro, uno specifico interesse ad attivare con noi, con urgenza il servizio che offriamo. Esiste inoltre un segmento di mercato costituito da piccole aziende che svolgono servizi in appalto di raccolta differenziata, anche distanti dal nostro comprensorio, le quali sono particolarmente penalizzate dagli alti costi di trasporto che sostengono per conferire i materiali, così come si trovano, ai centri di conferimento, i quali, per la stragrande maggioranza, sono ubicati fuori dal territorio siciliano».

Altro importante segmento di mercato è rappresentato dalla vendita delle materie prime ricavate dalla selezione e manipolazione alle industrie che utilizzano le stesse materie prime.



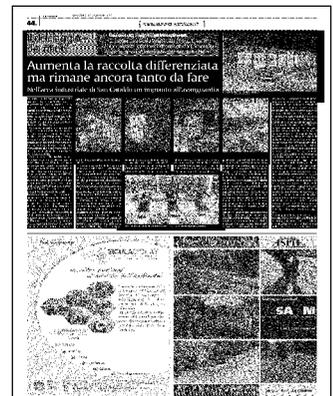
www.ecostampa.it



IL CAPANNONE DELLA SICULA CICLAT



NELLE IMMAGINI ALCUNE APPARECCHIATURE DELLA COOPERATIVA SICULA CICLAT



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

067738